

Ferrovia Elettr. di V. Brembana

part. Bergamo - S. Giov. Bianco
20. 8.34 - 19.16 - 12.45 - 16.16 - 18.31
1. S. Giov. Bianco - Bergamo
01. 7.54 - 10.45 - 14.06 - 16.45 - 20.02
Partenze Bergamo - Milano
44 - 8.45 - 9.44 - 12.31 - 16.10 -
15.21.53

L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Viearie

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 1.20
Più copie collettive L. 1.-

Per notizie e inserzioni
Sac. Giov. Bont - Brauzi.

Trionfo Eucaristico

Dire tutte le nostre impressioni in poco spazio e come le sentimmo a Grumello del Monte, non è possibile anche perchè spesse volte ciò che si sente non si può esprimere. Avrei voluto presente i nostri valligiani e sarebbero rimasti presi alla grandiosa e spontanea manifestazione di fede verso Gesù in Sacramento.

Furono migliaia e migliaia le persone accorse da ogni parte della Diocesi e tutte furono comprese di Santo entusiasmo. Le feste si apersero sabato 9 Maggio e continuarono il 10 e 11 sempre con grande concorso.

Gli oratori che parlarono sabato, Prevosto di Romano, di Sarnico, di Adrara strapparono applausi sentiti dai Vescovi presenti e dall'assemblea. Domenica poi fu la vera grande giornata. Era presente anche Sua Ecc. Mons. Vescovo di Brescia che tenne discorso in Chiesa alla folla immensa e il nostro Vescovo che parlò ai fanciulli venuti dai paesi vicini a ricevere Gesù. La scena di quella Comunione commosse molti fino alle lacrime. L'adunanza di studio presenziata dal nostro amato vescovo e da altri Prelati riuscì solenne assai. Il Comm. Rezzara parlò sul tema: *La famiglia e l'Eucarestia* ma con tanta fede e con spunti così felici da strappare le lacrime con gli applausi i più cordiali. La sua relazione fu stampata e a centinaia di copie divulgata.

Il giovane Maffi, studente dell'università di Pisa parlò, come sa parlare un giovane pieno di fede e di entusiasmo. Così l'assessore Locatelli, l'avv. Camillo Funigalli. Ma chi lasciò soave impressione fu Lazzari Pierino di Grumello. In lui l'innocenza e la fede parlavano in modo tale che molti dei presenti piangevano e lo stesso Vescovo n'era commosso alle lacrime, tanto che avendo il Pierino pregato Mons. Vescovo a portare al S. Padre i ringraziamenti dei fanciulli bergamaschi per avere Pio X aperto ai bambini settenni il Tabernacolo, si sentì dire che lui stesso, il piccolo Lazzari, avrebbe portato a Roma il saluto dei bambini bergamaschi a Pio X.

Che dire poi della processione solenne? Il Card. Ferrari portava l'Ostensorio lo seguivano il Vescovo e molti prelati, la processione lunghissima sfilò per più di un'ora fra due ali di popolo devoto. L'impressione sarà incancellabile.

Il giorno 11 era specialmente dedicato al Clero e questo corrispose in modo efficace. Furono 450 venuti da tutta la diocesi. Al pontificale della Messa predicò da Santo il Card. Ferrari. Le adu-

nanze di studio furono solenni, in esse sentimmo discorsi dottissimi del R. Prevosto Garbelli di Borgo S. Caterina, del Prevosto delle Grazie e di quello di Clusone. Chiudendo S. Eminenza con parole d'encomio e di esortazione al Clero ad essere sempre eucaristico, lasciando in tutti soave impressione.

Si chiusero le feste con l'adorazione e la benedizione impartita col S. Sacramento dal Cardinale.

L'onda di fede purissima si diffonda dappertutto per Gesù in Sacramento e in questi tempi tristi e corrotti, sia l'Eucarestia il tabernacolo e il centro dei nostri affetti. W. Gesù in Sacramento.

IL VANGELO

Domenica fra l'ottava dell'Ascensione

Quanto volentieri gli apostoli avrebbero seguito il divin Maestro nella sua gloriosa ascensione al Cielo! Ma dovevano compiere sulla terra l'opera di Gesù Cristo predicando il Vangelo e rendendo testimonianza della sua divinità collo spargimento del proprio sangue. Essi adunque nel giorno dell'ascensione si raccolsero nel cenacolo per affrettare coi loro gemiti la venuta dello Spirito Santo, ed è ben giusto che oggi la Chiesa ci faccia leggere le parole rivolte loro da Gesù prima di avviarsi al Getsemani, nelle quali parole compendiosi tre cose: ciò che avrebbe operato negli apostoli lo Spirito Santo, ciò che gli apostoli assistiti dallo Spirito Santo avrebbero fatto nel mondo, ciò che il mondo avrebbe tentato di fare contro gli apostoli.

Lo Spirito Santo doveva essere consolatore e testimonia di verità. Anche noi al pari di loro abbiamo bisogno di chi ci consoli nelle miserie della vita e ci insegni la verità in mezzo a tanta corruzione ed a tanti errori.

Gli apostoli sotto l'ispirazione dello Spirito sarebbero stati maestri forti e valenti di verità, ed anche un padre, una madre ha bisogno dello Spirito Santo per essere maestro ai loro figli.

Gli apostoli sarebbero stati scacciati, malmenati, uccisi, ma tutto sopportarono per virtù ricevuta dallo Spirito Santo e anche noi abbiamo bisogno di lui per vincere quel maledetto rispetto umano.

Desideriamolo quindi ardentemente e preghiamo perchè ci dia i suoi doni.

Leggete

L'Alta Valle Brembana

In Italia e fuori

— La Sicilia è ancora in preda allo spavento del terremoto scoppiato la notte del giorno 9 c. m. Si tratta di parecchie centinaia di feriti e di 126 morti. La località più devastata è Arcireale. L'Etna è pure in eruzione e presenta un aspetto triste e terribile. V'è grande panico in mezzo alla popolazione. Il Papa ha subito chiesto informazioni e si interessò vivamente della sorte degli abitanti. Non bisogna dimenticare che Pio X fu il più grande benefattore per i terremotati del 1908, a vendogli in quell'occasione circa tre milioni. Anche il Re, il Governo e molte potenze estere si interessarono del disastro avvenuto, mandando soccorsi.

— Alla Camera italiana si discusse senza troppo fervore il bilancio degli interni. Notevole il discorso di Salandra per chiarezza e forza. L'on. Bellotti svolse alla Camera un ordine del giorno a proposito delle odierne agitazioni. Deplorando che i dipendenti dello stato usino gli stessi sistemi di agitazione degli altri operai. Ebbe applausi e congratulazioni dalla destra e dal centro.

— A Cremona l'illustre Vescovo Sig. Bonomelli padre degli emigranti fece temere per la sua preziosa esistenza, per una malattia che rincrudì di questi giorni. Ora pare però fuori pericolo nonostante i suoi 84 anni.

— In Francia l'esito delle elezioni riuscì come si prevedeva, cioè riuscirono in maggioranza, socialisti, radicali, massoni.

— In Portogallo la lotta contro la Chiesa continua terribile, al punto che essendo tornato colà, con le debite autorizzazioni un Gesuita, per salute, fu imprigionato e accusato il governo di attentare alla incolumità dello Stato.

— A Trieste succedettero dimostrazioni violente contro gli italiani, i quali reagirono. Gli studenti italiani colsero l'occasione per far tumulti e chiazze nonchè per un po' di vacanza. Francamente noi deploriamo i fatti di Trieste, ma avremmo desiderato in Italia una protesta più seria e più autorevole.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Pel Mandamento di Piazza Brembana sono stabilite nel giorno 7 Giugno le elezioni amministrative. Crediamo possa giovare uno stralcio tolto dall'ottimo *Corriere di Clusone* a proposito di programmi amministrativi.

Prima base di un programma ammi-

nistrativo dev'essere la conoscenza esatta dello stato delle cose, dei bisogni veri e reali, della potenzialità finanziaria degli amministrati. Dopo di ciò, naturalmente amministrativa deve pensare ai mezzi coi quali sopperire ai detti bisogni in modo stabile, col massimo utile, col minimo aggravio possibile. Il programma dell'andare avanti giorno per giorno è indizio di assenza completa di idee, e fu e sarà sempre la rovina delle amministrazioni.

Necessita pure tener calcolo di quello che pensano anche gli altri, qualunque sia la parte cui appartengono.

Le persone preposte alle pubbliche amministrazioni che sprezzano la pubblica opinione, che non vogliono ascoltare i pareri, ne saperne di discussioni che eventualmente possono essere fatte dimostrano di non avere né capacità né educazione. Il buon senso del pubblico allora si ribella e può prendere posizioni che forse non si prevedono.

Non neghiamo che anche piccoli centri dando talvolta esempio di saggia amministrazione, così da gareggiare con i loro fratelli maggiori per larghezza di vedute e serietà di propositi: e quando chi li regge, prendendo esempio dalle città maggiori, sa spastoiarsi dai piccoli e gretti riguardi personali, e ispirarsi unicamente al bene della comunità.

Noi auguriamo che le nuove amministrazioni, delle quali tra breve saranno affidate le sorti della nostra valle, sappiano ispirarsi a questi concetti: quel giorno segnerà per i nostri comuni il principio di un vero risorgimento.

IN TRIBUNALE

Volete la salute?

I lettori ricorderanno della sentenza emanata dal Pretore di Almenno contro D. Calvi Curato di Berbenno per un manifesto affisso ai muri, dal medesimo durante la fervida lotta elettorale politica. Il reclamo diceva: *Volete la Salute? Bevetevi il sangue di Batotti.* Ogni Valdianino capì lo scherzo e il tono umoristico della frase che parodiava l'altre: *Vogliamo il nostro sangue* e così la capirono gli avvocati e lo stesso P. M., ma non la capì il R. Pretore di Almenno, il quale con vera salomonica sapienza condannava il Don Calvi.

Naturalmente il Rev. Curato di Berbenno ricorse in appello dove dopo l'arringa dell'avv. Locatelli e la richiesta di assoluzione del P. M. il Tribunale assolse Don Calvi perchè le parole non costituivano reato. Tale sentenza fu appresa da tutti con vera soddisfazione.

meno naturalmente dal R. Pretore e da chi ha soffiato nel fuoco.

E' contento il R. Pretore del suo operato? Continui così che certo farà carriera.

La nostra storia

Comune e Parrocchia di Trabucchetto

Trabucchetto, anticamente detto anche *Trabucco*, è posto in luogo veramente insidioso, a 45 chilometri sulla provinciale che da Bergamo conduce sino a Branzi. È dominato da altissime montagne dalle cui pendici nella stagione invernale precipitano, di volo copiose nevi, formando nel sottostante *molto stretto e poco profondo canale* enormi valanghe che alle volte traboccano con evidente pericolo delle abitazioni. Durante le interperie è facile che una frana piomba a fermare il corso dell'acqua che poi si rovescia frenante sui prati adiacenti al Brembio.

Tra le più recenti disgrazie noteremo la spaventosa valanga del 22 Gennaio 1810 che alle ore otto circa pomeridiane atterrava una metà delle abitazioni che sorgevano alla sinistra del fiume. Nell'oscurità di quella notte furono trovati incolumi due bambini che piangenti camminavano sulla neve. Nei due giorni di scavazioni si rinvennero tutte le vittime delle quali otto semivive e ventisette orribilmente schiacciate. Da si luttuoso avrebbe origine in parrocchia la annua votiva festa dello Sposalizio di Maria Vergine. Terribili le lavine del 1884 e le voluminose valanghe del 1888 circostanze in cui, se non vi furono delle vittime umane, non mancarono pericoli e casi pietosi che tutti ben ricordiamo.

Trabucchetto, è Comune autonomo e la sua popolazione è composta di braccianti, di contadini e di mandriani. I primi e gli ultimi vi dimorano soltanto una quarta parte dell'anno, quelli d'inverno, questi d'estate. Il suo territorio è limitato, assai e consiste in pochi campi e prati ed il resto in boschi e dirupi. Staccata dall'abitato centrale ha due contrade e sono: *Isola* e *Piazzola*. Presso il ponte, che mette alla Chiesa parrocchiale esiste già da anni una bella casa di ragione del Comune per uso municipio e scuola. Lungo la provinciale alcune ville di recente fabbricate che danno al paese una prospettiva gradevole.

Parrocchiale dedicata alla Vergine e Martire, Santa Margarita, è l'unica Chiesa che esiste a Trabucchetto e si può chiamare la terza, che lungo il corso dei secoli venne fabbricata sul medesimo luogo e con lo stesso titolo. Da un piccolo poggio domina l'abitato centrale e vicinissima com'è al canale delle valanghe, tuttavia sino ad oggi è rimasta incolume. La prima risale al medioevo, benché non si conosca la data, e fu consecrata dal Vescovo diocesano Mons. Francesco Aregazzi il 14 luglio 1432; Riedificata con l'aggiunta del Cimitero viene di nuovo consecrata la Mons. Paganisio di S. Paolo, Vescovo di Dulcigno, con delegazione del Vescovo Diocesano Mons. Ludovico Donati, racchiudendo nella mensa dell'al-

re maggiore la reliquie dai santi martiri Cipriano, Sebastiano e Federico il giorno 8 Giugno 1481 (1). L'attuale poi è stata consecrata da Mons. Antonio Redetti Vescovo di Bergamo il 27 Giugno 1737 in occasione della Visita pastorale (2).

L'origine della parrocchialità di detta Chiesa è ignota per mancanza assoluta di antichi documenti. E' certo soltanto che da principio era membro della parrocchiale di Fondra, poscia parrocchiale autonoma, ma solamente per tre o quattro mesi nella stagione aprica in cui i più delle volte suppliva ancora il parroco di Fondra per difetti di clero, e che finalmente dal 1640 in poi ebbe sempre senza interruzione un parroco esclusivamente proprio.

Il martedì 4 ottobre 1575 ebbe luogo anche a Trabucchetto la visita apostolica. La Chiesa di S. Margherita è detta *curata*, consecrata l'anno 1481 e *membro della parrocchiale di Fondra da cui dista un miglio*. In essa eravi un solo altare presso il quale il parroco era tenuto a celebrare per una terza parte dell'anno, contribuendo i vicini per una terza parte della sua congrua mercede. Vi erano alcuni lasciti di Andriolo Trabucchetto giusta il rogito di Gasparino Cattaneo in data 25 Novembre 1551 la cui rendita annuale di imperiali lire settanta, soldi undici e danari sei, veniva erogata parte nella distribuzione in sale pane e vino alle singole famiglie, parte in mercede al parroco. Presso la frazione *Isola* i poveri e la Chiesa possedevano un piccolo stabile consistente in trentadue tavole di coltivo alienato irregolarmente con l'affitto annuale di venti soldi nella persona di Giò Pietro Lamagna de Scuris il quale si rifiutava di restituire detto stabile malgrado l'ingiunzione già fattagli dall'Ordinario diocesano.

In seguito a detta visita fu ordinato di alzare l'altare, di provvederlo di braccia e degli altri accessori; di biancare la cappella del medesimo e munirla di cancello; di assettare il battistero e nito sacrario giusta le prescrizioni e di chiudere con muro l'entrata del campanile.

A riguardo dei legati per i poveri di Trabucchetto fu decretato che gli stabili e le rendite venissero totalmente descritti in apposito libro e del tutto erogate secondo la volontà del testatore e non diversamente; di eleggere all'uopo ogni anno due sindaci i quali rendessero conto alla fine di ogni anno alla competente autorità ecclesiastica della loro amministrazione. Fu imposto a Giò Pietro Lamagna di consegnare entro 10 giorni, ai vicini ed ai poveri quello spazio di terra per colpa sua alienata e di restituire medesimi i frutti sino allora esatti. In caso di ricusa venisse costretto dall'Ordinario diocesano, anche con pene e censure non escluso l'interdetto *ab ingressu ecclesiae*. Il Santo Visitatore poi, sanò la povertà ed il piccolo numero delle anime, lascia alla prudenza dell'Ordinario il sopprimere la parrocchialità di Trabucchetto ed unire la sua parrocchiale alla parrocchia più vicina nel qual caso i superiori decreti emanati da una chiesa parrocchiale propriamente detta, per nulla affatto saranno eseguiti. Non abituati a fabbricar castelli in aria, crediamo utile riportare genuinamente il decreto del quale si ricava la

autonomia della parrocchia di Trabucchetto all'epoca della visita apostolica. *Reverendissimus Ordinarius consulat an forte melius foret Parochialem hanc ob eius aegritatem, modicumque animarum numerum suppressere, et eam Parochiae proximiori coniungere, idque quamprimum pro eius prudentia exequatur. Quod si fiat, superiora decreta da Parochialem Ecclesiam propriam, nequaquam forent exequenda* (3).

Serie dei Parrochi di Trabucchetto

- 1609, Foresti Sac. Paolo parroco anche di Fondra.
- 1615, Ambrosioni Sar. Francesco parroco pure di Fondra.
- 1632, Cagni Sac. Giò. Battista parroco anche di Fondra.
- 1638, Ambrosioni Sac. Bartolomeo.
- 1640, Corrado Sac. Giovanni. (4)
- 1646, Zenoni Sac. Stefano.
- 1648, Scuri Sac. Raffaele di Trabucchetto
- 1652, Rubini Sac. Giò. Battista.
- 1653, Madeni Sac. Giacomo.
- 1654, Pezzoli Sac. Bartolomeo.
- 1656, Mazzoleni Sac. Giò. Battista.
- 1660, Ambrosioni Sac. Carlo.
- 1675, Sonzogni Sac. Giovanni.
- 1682, Midali Sac. Pietro.
- 1703, Brumana Sac. Carlo.
- 1705, Cittadini Sac. Francesco di Borgogna.
- 1709, Milesi Sac. Antonio di Roncobello.
- 1713, Dominoni Sac. Giò Maria.
- 1730, Milesi Pietro Sac. Pasino.
- 1766, Milesi Sac. Carlo.
- 1792, Manzoni Sac. Bertolomeo.
- 1840, Riceputi Sac. Antonio di Branzi.
- 1855, Arizzi Sac. Simone di Piazzola.
- 1871, Bonacorsi Sac. Lorenzo di Bondione.
- 1890, Cavagna Sac. Lorenzo di Serina.
- 1898, Zambetti Sac. Giuseppe di Figadelli.
- 1909, Galizzi Sac. Domenico di S. Gallo.

(1) Da una lapide esistente in quella parrocchiale

- (2) Archivio Vescovile di Bergamo.
- (3) Archivio Arcivescovile di Milano.
- (4) Archivio parrocchiale di Trabucchetto. *Prealpino*

LA MORTE DELL'ON. CARUGATI.

Giunge notizia da Napoli che l'On. Egildo Carugati già nostro deputato colpito da apoplezia mentre usciva dal palazzo del Barone Adolfo Magliano. Portato all'ospedale dei pellegrini fu subito riscontrata una emorragia cerebrale che lo ridusse in fin di vita. Egli spirava lunedì sera 18 maggio alle ore 19. La notizia della sua morte fu appresa con dolore da quanti conoscevano l'uomo che nei suoi 14 anni di deputazione fece del bene al nostro collegio e a molte famiglie.

Sulla tomba dell'illustre uomo il nostro fiore mesto e sulla medesima giurio che gli animi del collegio di Zogno ritornino in pace a bene del collegio e del suo avvenire.

LE EROGAZIONI

dalla Banca Piccolo Credito Bergamasco

Non possiamo per ragioni di spazio dare qui l'elenco delle erogazioni fatte dalla Banca Piccolo Credito Bergamasco a favore delle società cattoliche o altre istituzioni consimili. Basti dire che gli enti beneficiati sono 112 con una somma complessiva di Lire 406.92. Fra cui sono elencate L. 7350 per la Società di Mutuo Soccorso Vicariale di Branzi e L. 50 per ciascuna istituzione cattolica di Piazza e di Averara.

Ciò attesta i brillanti risultati dell'esercizio 1913 ed è la miglior prova della solida base finanziaria del nostro istituto di credito e il più eloquente reclame di esso si possa fare.

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito con Sede in BERGAMO

con Agenzie ad Albino, Almengo S. Salvatore, Ardesio, Brembilla, Calusco, Cisano, Endine, Fontanella, Gazzaniga, Dezzo, Grumello del Monte, Lovere, Martinengo, Nembro, Ponte di Nossa, Ponte S. Pietro, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, Sarnico, Trescorre Balneario Verdello e Zogno, Calolzio, Clusone, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Schilpario, Treviglio, ha anche di recente introdotte operazioni che tornano facili e profittevoli agli agricoltori, proprietari, affittuali, mezzadri, coloni, contadini.

- La Banca:
- Accorda PRESTITI e SCONTA cambiali ai Soci.
- Fa OPERAZIONI SPECIALI a favore degli Agricoltori.
- Accorda ANTICIPAZIONI contro cauzione di Valori Pubblici e contro deposito di Sete, Bozzoli, Lane, Coloni ed Altre Merci.
- Aperte CONTI CORRENTI CAMBIALI e COMMERCIALI.
- Emette gratuitamente e con consegna immediata ASSEgni DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le Piazze del Regno e anche all'Estero.
- Provvede all'INCASSO DEGLI EFFETTI su qualsiasi Piazza.
- Riceve in CUSTODIA VALORI.
- Concede in abbonamento CASSETTE DA CUSTODIA.
- Esegue a vista e gratuitamente il CAMBIO DEI VAGLIA, BILIECI ecc. degli Istituti d'Emissione.
- Emette BUONI FRUTTIFERI.
- Riceve DEPOSITI DI DANARO.
- I Depositi possono essere sia NOMINATIVI che al PORTATORE.
- I tassi sui depositi, al netto dell'imposta di Ricchezza Mobile, variano a seconda dei vincoli e della categoria del 2, 1/4 al 4, 1/4 per cento.
- Tasso speciale del 4, 1/4 per cento sui depositi a favore dei minorenni.
- Tasso speciale del 4 per cento sui depositi a cauzione d'affitti.
- Tasso sui depositi liberi 3 per cento.

La Banca ha assunto il servizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale di Bergamo.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AVERARA, 16 Maggio — In paese — *umentò di pensione - Beneficenze e rin-* *raziamenti* — La notte del 7 Maggio, unita di tutti i conforti di nostra santa religione, moriva Margarita Oberti Calvi, opo 15 giorni di malattia cristianamente sopportata. Aveva 70 anni, Era donna di solto timor di Dio, e in punto di morte solo questo il capitale prezioso che con- la e fa concepire sante speranze. Pace all'anima sua! Del resto tutti bene in paese; la raccolta del fieno si presenta ab- bantanza promettente; è sempre desiderato bel tempo.

— Col prossimo luglio Piccamiglio Gio- v. Antonio, reduce dalle patrie battaglie com- attute dal 39 al 67, avrà aumentata la sua pensione annua da lire 210 a lire 360. li auguriamo che la possa godere proprio er un bel numero di anni.

— Ringraziamo di cuore il generoso be- nefattore nostro compaesano che ha prov- veduto per l'impianto e per l'accensione di alcune lampadine elettriche in Chiesa; li preghiamo le benedizioni e le miseri- cordie del Cielo e gli auguriamo felici i- titutori.

— L'amministrazione dell'Asilo, frequen- ato quest'anno da un numero consolante i bambini, ringrazia sentitamente anche alle colonne del nostro giornaleto la lo- ale Cooperativa di Consumo dell'offerta i lire 20 testè elargite, e lire 50 elargite ul penultimo bilancio a scopo di benefi- enza, come pure ringrazio, anche pubbl- amente, l'amministrazione comunale di . Brigida per la concessione gratuita del- acqua potabile derivata nell'interno de- Asilo da un vicino condotto. Ringrazio oi e ricambio di cuore i saluti agli amici i S. Laurent du Jura; provvederò a fare oio volentieri quanto mi si domanda ella scritto; per ora bene la dentro... ; a-ragazzetta maggiore anzi ha preso parte elicemente alla gara catechistica; scriverò rivatamente...

Veritas

S. MARTINO — A sostituire Don Carlo ufficio di coadiutore fu destinato alla nostra Ven. Curia il Rev. D. Carlo Jovara ordinato prete il giorno di S. Giu- epe. A lui il nostro benvenuto.

— Col nostro amato curato D. Clemen- e Lanzoni furono condotti a Branzi una omitiva di baldi giovanotti accolti volen- ieri da quel Rev. Clero che aperse per loro i sala ricreatorio mettendo a loro dis- oizione gli oggetti di divertimento. Al R- ero di Branzi che fu sì buono e gentile oi nostri giovanotti porgiamo vivi rin- raziamenti.

BRANZI — *Novità - Dall'estero - Ret-* *fica - Dall'on. Belotti* — Una opportuna giovetele compera per il paese è certa- mente quella fatta dal Rev. Vicario, di u- a macchina maglieria della ditta Rublet. avora a perfezione calze, mutande, corpetti, cialli, sottané, blouse, cravatte ecc. di lana cotone e a prezzo limitato. La lana o il tone possono essere forniti dai commi- ni e allora si paga la pura fattura. At- ndiamo per istruire le giovani, una ven- uora delle nostre, già capace in questi la- ori. Il ricavato, toltone la spesa di costo trasporto, sarà devoluto a beneficio del- Asilo infantile. Speriamo che i Branzesi iranno buon viso a questa compera.

— Dalla Francia scrive Pedretti Carlo, Pretini) che si trova colà con la famiglia, i aver corso gravissimo pericolo di vita he fortunatamente si ridusse a scottature ad ustioni in più parti del corpo, non erò leggermente, tanto d'averne per un ese di letto. Stava lavorando ad un po- zzi pel carbone, già acceso da 7 giorni e on-si sa come vi cadde dentro, col peri- olo di incenerirsi. Fu soccorso prontamente, riportando scottature specialm- nte d'un braccio e a una gamba. Ora trovasi ll'ospedale di St. Maximin. Gli auguriamo na guarigione completa, a conforto della

famiglia e della vecchia madre. — Nel nu- mero scorso vi ho fatto conoscere la li- sta degli allevatori premiati nella nostra bovina tenutasi a Piazza. In quella lista si insorse in qualche errore involontario che qui rettifichiamo.

Scuri Giacomo che tra i singoli alleva- tori fu il maggiormente premiato ottenne i seguenti premi:

I. Vacca primo premio - II. Manzetta primo premio con medaglia - III. Man- zetta secondo premio - IV. Vacca terzo premio.

Monaci Rocco, Vacca secondo premio, Manzetta terzo premio.

— Dall'On. Belotti riceviamo lettera con la qual gentilmente ci comunica l'elargi- zione di L. 250 pel nostro Asilo dalla Cas- sa di Risparmio di Milano. A lui e alla Spett. Direzione della Cassa i nostri più vivi ringraziamenti

BORDOGNA — Da Torino giunge noti- zia della morte avvenuta colà del ricco industriale Cav. Cesare Ruffinoni oriundo di qui.

Con la sua attività seppe farsi in Sisa, ove da molti anni risiedeva con la fami- glia, una fortuna invidiabile. Al giovane Edmondo, studente ingegneria, all'univer- sità di Padova, porgiamo le nostre più sentite condoglianze unanime agli altri della famiglia e a tutti i parenti.

CUSIO — *Desideriamo notizie* — Vo- gliamo sapere a mezzo giornaleto qual- che cosa del nostro paese; va bene, cap- sco, ma che volete che vi dica? è tutto vecchio, nessuno è nato e non si muore, medici e preti li vogliono in vacanza non v'ha bene forse così? Non siete contenti? Voi al di là dove ormai tutti vi trovate date a noi novelle dei vostri affari e le notizie vostre daremo al giornaleto.

Appena novelle? se poi con quelle vi sa- ranno contenti, sentirete, legge ete che buon viso ci faremo. Contanti! corpi di bacco, non mi ricordava, una proprio una che era andata indisposto tornò a vi- ta in questi giorni, allegri amici. Un gior- no vi fu un via vai al Municipio, e come sempre curioso, che cosa v'è, forse l'esat- tore? Dopo una buona risata alla mia po- vera ignoranza, risposero v'è dispensa a tutte le famiglie, escluse poche e sub to ghiotto, forse sarà anche la mia tra le di- sifortunate? proprio. Che fare? rassegnarsi a stare coi pochi. Addio a tutti.

Uno dei pochi

FOPPOLO — Non c'è nulla di nuovo e però vado spigolando qualche inezia da mettere sul giornaleto, perchè so che spe- cialmente ai lontani tutto riesce ieres- sante.

Ammalati non c'è ne sono se si eccettua un ragazzo di tredici mesi certo Laretti, che ora però va migliorando. Nella no- stra Chiesa s'è celebrato la chiusa del mese di maggio riuscita solenne e divota e là ai piedi dell'altare di Maria abbiamo ricordati anche voi cari emigranti perchè la celeste madre vi difenda e vi benedica.

Abbiamo il tempo freddo ed incostante ma speriamo che il Signore esaudirà le pre- ghiere che i buoni gli innalzarono in que- sti giorni delle rogazioni.

Tutti gli emigranti se ne sono andati, Ultimi fra essi furono Melaccini Alfredo e Berera Felice partiti in questi giorni. A questi ed agli altri vadano i nostri cordiali saluti e sinceri auguri.

SANTA BRIGIDA — *Una morte - L'A-* *silo - Dall'estero* — La notte del 16-17 e. m. abbiamo avuto ancora una scomparsa. Il buon vecchietto Regazzoni Francesco (Lana d'anni 78 aiutato da tutti i conforti religiosi ha cessato di vivere in seguito ad insulto apoplettico parziale che in po- chi giorni lo portò alla tomba. Con lui scompare ancora un altro dei simpatici vecchietti dei quali conta ancor parecchi

il nostre paese e che noi dobbiamo ammi- rare, se non altro nella forma semplice, e patriarcale della loro vita. Condoglianze vive alla famiglia ed ai parenti.

Il nostro On. Consiglio Comunale sor- retto da buon assegnamento per parte della Cassa di Risparmio di Milano ha delibe- rato di istituire a Santa Brigida l'Asilo In- fan tile. I nostri bambini potranno così rac- cogliersi e imparare sotto la direzione di sagge istitutrici i primi rudimenti del sa- pere intellettuale e morale. La cosa alta- mente civile, ha incontrato le approvazioni di tutta la popolazione di qui, specialmente delle mamme che pensano già al sollievo e al tempo disponibile che avranno quando potranno mettere in pensione per parec- chie ore al giorno le loro piccole creature.

Una Commissione apposta è stata eletta per studiare e concretizzare quanto prima la provvida istituzione.

Da Nijecourt (Francia) giunge notizia che Baschenis Bartista (Colla) fu obbli- gato a letto per parecchi giorni in seguito pare ad una sciatica. Speriamo sia cosa pas- seggera e auguriamo che presto possa ri- prendere il lavoro.

BARESI — *Partenza degli emigranti - Auguri* *- Stato del paese* — Da parecchi giorni sono partiti i nostri emigranti padri e figli ed han- no lasciato quasi deserto il paese e nella malinconia i parenti ed amici. E al vederli par- tire in lontani paesi per guadagnare il pane alle loro famiglie piange davvero il cuore e viene la tentazione di seguirli. Però dobbiamo consolar- ci che almeno la maggior parte ritorneranno

questo autunno forniti di buona fortuna e ver- ranno a passare l'inverno in seno alle loro fa- miglie e ci porteranno nuova allegria, nuova vita. E questo io lo auguro a tutti gli e- migranti per ragioni troppo evidenti, cioè: per il bene dell'anima; per il bene del chè anche le macchine hanno bisogno di ripo- so e di ritemprarsi; per il bene delle stesse famiglie e della società, cioè per non spezzare i vincoli più sacri e più necessari ed anche per l'utile materiale, e con questi vogli dire che non giova neppure per l'interesse materiale lo stare troppo a lungo lontani da casa, come purtroppo dimostra una triste e lunga espe- rienza.

Come pure auguro a tutti gli emigranti che non si avveri per loro quel triste ma pur- troppo verace proverbio: Lontano dagli occhi lontano dal cuore. No! non s'avveri questo proverbio e mantenete cari emigranti i vin- coli più sacri col scrivere frequente ai vostri parenti, e state uniti a loro, al vostro Pastore, al vostro paese col cuore, colla fede, colla pre- ghiera che ogni cristiano deve adempire ogni giorno della sua vita onde ottenere la ben- edizione del Signore.

Auguro poi a tutti buona fortuna. La salute in paese è buona. La campagna promette molto.

A più tardi presto.

Un vostro amico

MOIO DE CALVI — Gli egregi medici dot- tori Mocchi e Musati Santo operarono felicemente Balestra Raffaele d'un ernia stroz- zata, quantunque di età molto avanzata, subi l'operazione con molto spirito e poté in

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALI ILLIMITATO
Sede in BERGAMO

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida, 2 ed Agenzie a Clusone, Tréviglio, Romano L. Gandino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rotafuori-Salino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Alme, Calolzio, Caprino Bergamasco, Fara d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Corno e Taleggio.

Riceve depositi a risparmio ed in conto cor- rente con libretti al portatore e nominativi, all'interesse netto dall'imposta di ricchezza mobile) del:

4.00 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;

3.50 0/0 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio;

3. — 0/0 per depositi liberi;

3.14 0/0 " " vincolati al prev. di 4 mes

1.12 0/0 " " " " di 6 mesi

3.34 0/0 " " " " di 12 mesi;

Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai li- bretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi ed indistintamente fino a lire 5000, con preavviso di cinque giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di dieci giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre Istituzioni Cooper. e di Previdenza della

L'agenzia di Piazza Brembana è aperta tutti i giorni feriali ascuso il giovedì, nel quale giorno e collo stesso personale funziona invece la sub-agenzia di Branzi.

Ogni socio può sottoscrivere fino a CENTO azioni.

Diocesi e Provincia di Bergamo.

Fa servizio di Cambio di valute estere.

Sconta effetti commerciali fino a sei mesi. Accordi prestiti cambiari fino a sei mesi rinnovabili di quattro in quattro mesi.

Riceve effetti all'incasso. Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli.

Fa sovvenzioni in conto correnti su deposito di effetti pubblici

Fa sovvenzioni a scadenza fissa su deposito di effetti pubblici.

Fa operazioni di Riporto su effetti pubblici e valori industriali.

Riceve valori a custodia, verso la provvi- gione annuale del 1/2 per mille

Compera e vende effetti pubblici e alori industriali

Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sor- teggiati e verifica estrazioni di effetti pubblici.

Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale L'Italia di Milano

Pontificia Cereria Parrocchie Lombarde

FIGLI DI GIACOMO BIANCHETTI

Prov. di Brescia - SAIANO - Prov. di Brescia

Fornitori di S. S. Pio X e dei Sacri Palazzi Apostolici, Roma - Diploma Vaticano 29 Febbraio 1908 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Roma 1908, massima ricompensa.

BREVETTO. — *Candele perforate internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore.*

SPECIALE LAVORAZIONE. — *Cere levantine e nostrane. - Cerei - Candele - Torcie - Cerini - Candele miniate.*

INCENZI STORACE. — *Qualità speciale.*

OLIO PER LAMPADE - LUCIGNOL. — *Perfetteardenze.*

CANDELE D ZINCO SMALTATE con saltaleone sistema brevettato.

PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie

Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale L'Italia di Milano

elistini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

breve a zati. Ai due bravi medici le nostre congratulazioni, al simpatico vecchietto auguri d'una vita ancora lunga e prospera.

INTERESSANTE

A chiunque mancasse anche una sola volta l'Alta Valle, facciamo preghiera di reclamare all'amministrazione. Sono poi vivamente pregati i morosi a mettersi in regola col pagamento.

Si pubblicheranno sempre volentieri articoli da chiunque spediti, purchè non contrari allo spirito e all'indole del nostro giornale.

Le corrispondenze anonime vengono assolutamente cestinate.

La Direzione

Un decalogo igienico

Un celebre medico americano, il dott. Ducornef, ha presentato e divulgato un decalogo igienico che venne premiato dal Governo degli Stati Uniti su 500 concorrenti.

Le dieci brevi massime in poche semplici parole, con uno stile incisivo, quasi fossero altrettanti comandamenti, costituiscono un compendio di igiene moderna, adattabile ad ogni classe di persone nelle varie contingenze della vita.

Eccolo nella sua semplicità:

1. *Igiene generale* — Alzati presto, coricati presto nel frattempo, occupa la giornata.

2. *Igiene respiratoria* — Acqua e pane sostentano la vita, ma l'aria pura e sole sono indispensabili alla salute.

3. *Igiene digestiva* — Frugalità e sobrietà sono il miglior elisir di lunga vita.

4. *Igiene della pelle* — La pulizia preserva il ferro dalla ruggine; la macchina meglio tenuta dura di più.

5. *Igiene del sonno* — Sufficiente riposo ristora e rinforza; troppo riposo rammolisce e indebolisce.

6. *Igiene delle vesti* — E' ben vestito colui che conserva al corpo, colla libertà dei movimenti il calore sufficiente, preservandolo dai bruschi cambiamenti di temperatura.

7. *Igiene dell'abitazione* — La casa pulita e gaia rende amabile il focolare domestico.

8. *Igiene morale* — La mente si riposa e si affina colle distrazioni e coi divertimenti; ma l'eccesso spinge alle passioni e queste ai vizi.

9. *Igiene intellettuale* — La gaiezza conduce all'amor della vita, e la ricreazione intellettuale è metà della salute; al contrario la tristezza e lo sconforto anticipano la vecchiaia.

10. *Igiene professionale* — Se guadagni la tua vita col cervello, non lasciar irrigidire le braccia e le gambe. Se guadagni la vita colle braccia non dimenticare di elevare ed ornare la tua mente.

MERCATO

Dal listino ufficiale del mercato di Milano:

- Fumento da L. 25.70 a 25.40
- Granoturco da L. 15 a 15.50
- Farine Prima qualità da 41 a 42
- » Seconda qualità da 39.50 a 40

PER FINIRE

— Nel caso che il freddo continuasse, dice la padrona al servo, ci sarebbe per la stufa legna bastantè?

— Sì, signora, non facendo fuoco, c'è da andare avanti anche per un mese.

Il compratore furibondo: Mi avete detto che questo cavallo ha fatto trenta chilometri all'ora, ed io non riesco a fargliene fare neanche cinque!

Il venditore tranquillamente; Le assicuro che questo cavallo ha fatto trenta chilometri all'ora... sul treno che lo ha portato qui.

— Qual'è il miglior momento, domanda il maestro, per cogliere l'uva?

— Quando, risponde lo scolaro, il contadino ha le spalle voltate ed il cane di guardia non c'è.

Tip. A. SAVOLDI - Nembro
Ger. Resp. ANTONIO SAVOLDI Nembro

DITTA PLEBANI E SANGALLI
ARREDI SACRI
Laborat. Via S. Aless. 68 - BERGAMO - Negozio: Via S. Aless. 3

Paramenti, Baldacchini, Stendardi, Bandiere in ricamo e semplice Stoffa - Pianete e Stole in Stoffa semplice e ricamate in oro fino - Veli per Pissidi - Borse per la Santa Comunione sempre pronte.

La Ditta è l'unica in BERGAMO che fabbrica
RASI E MOELLE DI SETA

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

GERVASONI PIETRO - Bordo
(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

COSTRUZIONI
di Serramenti, Cancellate, Vetrate, chiusure di negozi (pratiche e sicure) in dula, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiese, V altro lavoro in stile. Casse d'elemosina sicure contro i ladri.

IMPIANTI
di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, glesi (anche con serbatoi), Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e Accessori sempre pronti.

MECCANICA
fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e us (girè) acciai per carri ecc.

RIPARAZIONI
Macchine da cucire, Biciclette, Motociclette, Armi da fuoco ed a Macchina d'o e uso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta

CALVI EMILIO - Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'AltaValle - Cancell. ria - Auguri - Im Velina e Globi d'illuminazione: Deposito cereria - Profi Mercerie - Vetriere.

Legatoria di Libri - Fabbrica Reg
ARTICOLI NOVITA

RISTORANTE PIEMONTE
Il più vicino alle Stazioni Ferroviarie.
Viale Stazione, 26 - BERGAMO - Telefono N: 8-11
Splendide camere, Nuovi Saloni, Riscaldamento term VINI ALL'INGROSSO
Proprietari: PUGNI

LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

Carlo Scaioli - Berga
Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Asse Dorate e l'abbrica di Cor
Prezzi Mitissimi

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per co materiale scolastico e per asili - Commissio brarie e tipografiche.

Il Banco S. Alessandro
IN BERGAMO

AGENZIA FERROVIE DELLO STATO Impieghi in Buoni del Tesoro 4 0/0. Debi Redim. 3 0/0, 3 1/2 Fondierie. Pagamento senza trattenute delle cedole di tutte l Obbligazione Ferrov. e Prestiti Italiani ed esteri.

Emette Libretti di risparmio all'interesse del
3.50 liberi senza preavviso
3.75 Vincolati a tre mesi di preavviso
4. — " " sei " "
4.25 " " un'anno "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali. Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutt rovie dello Stato.

Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgano al Banco S. Alessandro per valuta estera occorrente e per ottenere i Biglietti speciali della Ferrovia per Moda miglia, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ricostessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di chèques, Banco note o monete estere.

Per notizie ed inserzioni rivolgo al Sac. GIOVANNI BONI - Branz

T
b
d
c
E
c
cu
c
ne
fo
vo
de
sti
fer
ro
Br
la
181
atte
sor
l'os
inc
min
scav
dell
ribil
veni
ann
Mar
188
circ
dell
per
cord
Ti
la si
ciani
prim
una
vern
limit
e pr
Stac
tradè
il po
chial
di ra
cipo
cune
no a
La
e M
Chies
può
so d
desin
un p
trale
valan
sta ir
evo,
prec
dioce
6 lug
del C
da M
vo d
Vesc
nati,